

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DELLE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

News del 13 febbraio 2019 | [Indietro »](#)

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 ha istituito il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle Istituzioni secondarie di secondo grado al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Allo scopo di finanziare le suddette borse di studio il D.M. n. 686/2018 assegna alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2018/19 l'importo complessivo di euro 3.203.615,90. Il medesimo Decreto stabilisce, inoltre, che è compito delle Regioni determinare l'importo della singola borsa di studio ed il livello di ISEE per poter accedere al beneficio.

ALLEGATI



DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

AREA: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE
DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E
UNIVERSITARIO GR 06 22

A tutti i Comuni della Regione Lazio

Oggetto: Fondo unico borse di studio D. Lgs. 63/2017. Trasmissione DGR n. 50/2019. Indicazioni operative per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio – anno scolastico 2018/19.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 ha istituito il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Allo scopo di finanziare le suddette borse di studio il D.M. n. 686/2018 assegna alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2018/19 l'importo complessivo di euro 3.203.615,90. Il medesimo Decreto stabilisce, inoltre, che è compito delle Regioni determinare l'importo della singola borsa di studio ed il livello di ISEE per poter accedere al beneficio.

Le borse di studio saranno erogate dal MIUR sulla base degli elenchi dei beneficiari che le Regioni dovranno trasmettere entro il prossimo 30 marzo 2019 mediante caricamento nell'apposito sistema informatico.

Al fine di fare fronte al suddetto adempimento la Regione Lazio ha adottato la deliberazione n. 50 del 5 febbraio 2019 (in allegato) con cui affida ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio.

I Comuni, pertanto, dovranno pubblicizzare il più possibile l'iniziativa ed attivarsi per la raccolta delle domande delle famiglie economicamente svantaggiate residenti nel proprio territorio.

Potranno accedere al beneficio gli studenti residenti nel Comune che frequentano le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e appartengono a nuclei familiari con un livello ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a euro 10.700,00 desunto dall'ultima attestazione ISEE in corso di validità.

Una volta raccolta le domande i Comuni dovranno provvedere alla valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla DGR n. 50/2019 e sopra richiamati. All'esito di tale



valutazione i Comuni dovranno compilare il modulo allegato alla presente nota indicando per ciascuno studente richiedente nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, codice meccanografico dell'autonomia scolastica di riferimento e ISEE.

Il modulo dovrà essere restituito in modalità *operatore riservato* ed esclusivamente in formato excel lavorabile entro e non oltre l'8 marzo 2019 al seguente indirizzo pec programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it

Si sottolinea che nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679) non dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nessuna documentazione relativa all'ISEE oltre al dato inserito nel modulo.

E' necessario precisare, infatti, che nel corso delle procedure di raccolta e trasmissione dei dati relativi agli studenti beneficiari i Comuni agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28, comma 2 del Regolamento UE 2016/679 (v. informativa MIUR allegata).

Si chiede ai Comuni di prestare grande attenzione alla correttezza dei dati inseriti nel modulo poiché anche il minimo errore di trascrizione impedisce il riconoscimento e l'accettazione del nominativo del beneficiario nel sistema informatico del MIUR con la conseguente perdita della borsa di studio.

La Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà ad adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE. L'importo della singola borsa di studio ammonta ad euro 200,00 rideterminabile in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500,00 come previsto dalle disposizioni ministeriali.

In considerazione dei vincoli finanziari derivanti dal budget assegnato alla Regione e delle scadenze temporali imposte dal MIUR le domande che perverranno dopo l'8 marzo 2019 a graduatoria approvata non potranno essere in alcun modo prese in considerazione.

Il Direttore Vicario
(Dr.ssa Agnese D'Alessio)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. D'Alessio", is written over the typed name of the Director Vicario.



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 5 FEBBRAIO 2019)**

L'anno duemiladiciannove, il giorno di martedì cinque del mese di febbraio, alle ore 10.10, nella sede della Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta) in Roma, via C. Colombo 212, previa formale convocazione da parte del Presidente per le ore 10.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta Regionale così composta:

- | | | | |
|---------------------------------|-----------------|----------------------------------|-----------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | Presidente | 7) MANZELLA GIAN PAOLO | Assessore |
| 2) SMERIGLIO MASSIMILIANO | Vice Presidente | 8) ONORATI ENRICA | " |
| 3) ALESSANDRI MAURO | Assessore | 9) SARTORE ALESSANDRA | " |
| 4) BONACCORSI LORENZA | " | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | " |
| 5) D'AMATO ALESSIO | " | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | " |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | " | | |

Sono presenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Di Berardino, Sartore e Valeriani.*

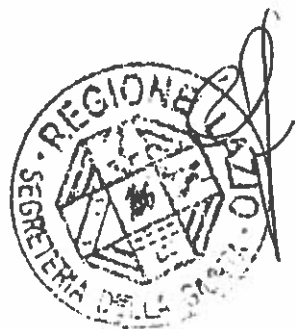
Sono assenti: *gli Assessori Bonaccorsi, D'Amato, Manzella, Onorati e Troncarelli.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 50

Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 26 ottobre 2018, n. 686. Modalità di individuazione dei beneficiari e criteri per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie della Regione Lazio per l'anno scolastico 2018/19 (art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017)



DELIBERAZIONE N. 50 DEL - 5 FEB. 2019

Oggetto: Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 26 ottobre 2018, n. 686. Modalità di individuazione dei beneficiari e criteri per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie della Regione Lazio per l'anno scolastico 2018/19 (art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 ottobre 2015, n. 838 - Funzionalità e distribuzione della Carta dello studente;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 26 ottobre 2018, n. 686 che definisce i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2018 in favore degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;



VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l’attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che la L. 107/2015 c.d. buona scuola all’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) demandava ad un apposito decreto attuativo il potenziamento della Carta dello studente per rendere possibile l’accesso a programmi relativi a beni e servizi di natura culturale, a servizi per la mobilità nazionale e internazionale, ad ausili di natura tecnologica per lo studio e per l’acquisto di materiale scolastico;

CONSIDERATO che, in attuazione della delega sopra menzionata, il Decreto Legislativo n. 63/2017 all’articolo 9

- comma 1 istituisce presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio,
- comma 4 stabilisce che con decreto ministeriale adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata è determinato annualmente l’ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l’erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell’ISEE per l’accesso alla borsa di studio;



TENUTO CONTO che il D.M. n. 686/2018 disciplina i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio in favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado nell’anno scolastico 2018/19 destinate all’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l’accesso ai beni e servizi di natura culturale;

DATO ATTO che per l’anno scolastico 2018/19, in base alla Tabella “A” allegata al predetto D.M. n. 686/2018, il Fondo unico prevede uno stanziamento complessivo per la Regione Lazio di euro 3.203.615,90;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto stabilisce, inoltre, che è compito delle Regioni determinare:

- l’importo della borsa di studio in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro;
- il livello di ISEE per poter accedere all’erogazione della borsa di studio in misura non superiore a 15.748,78 euro;

TENUTO CONTO che con l’Allegato 2 alla nota 28 dicembre 2018, prot. n. 5650 del Dirigente dell’Ufficio II della Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca vengono fornite indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al MIUR;

TENUTO CONTO, in particolare, delle seguenti indicazioni ivi contenute:

- le Regioni dovranno trasmettere al MIUR gli elenchi dei beneficiari entro e non oltre il giorno 30 marzo 2019 al fine della successiva erogazione delle borse di studio da parte del MIUR;
- le Regioni dovranno compilare gli elenchi dei beneficiari indicando per ciascuno studente i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, codice meccanografico dell’istituzione scolastica, importo della singola borsa di studio;
- le Regioni, nel corso delle procedure di raccolta dei nominativi degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, agiranno in qualità di “Responsabili del trattamento dei dati”, in conformità all’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che nella Regione Lazio è presente un numero molto elevato di nuclei familiari in condizioni di povertà;



DELIBERAZIONE N. 50 DEL - 5 FEB. 2019

RITENUTO necessario, pertanto, ammettere al beneficio delle borse di studio 2018/19 (D.M. n. 686/2018) gli studenti residenti nella Regione Lazio frequentanti gli Istituti secondari di secondo grado statali e paritari e appartenenti a famiglie con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 10.700,00;

RITENUTO opportuno determinare l'importo della singola borsa di studio in euro 200,00 demandando alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500,00, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

RITENUTO di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio;
- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione;
- la trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio sulla base delle indicazioni fornite dalla medesima con successiva comunicazione;

EVIDENZIATO che nel corso delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi i Comuni agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28, comma 2 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, infine, di adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di ammettere al beneficio delle borse di studio 2018/19 (D.M. n. 686/2018) gli studenti residenti nella Regione Lazio frequentanti gli Istituti secondari di secondo grado statali e paritari e appartenenti a famiglie con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 10.700,00;

- di determinare l'importo della singola borsa di studio in euro 200,00 demandando alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

- di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio;
- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione;



DELIBERAZIONE N. 50 DEL - 5 FEB. 2019

- la trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio sulla base delle indicazioni fornite dalla medesima con successiva comunicazione;

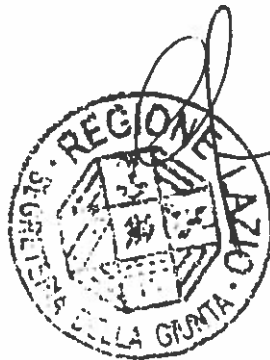
- di adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE.

La Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà alla formulazione della graduatoria regionale, alla divulgazione dell'iniziativa mediante la collaborazione delle Amministrazioni comunali e delle scuole e ad ogni altro adempimento connesso alla presente deliberazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.



Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Vincenzo Gagliani Caputo)

IL PRESIDENTE
(Nicola Zingaretti)

ROMA - 6 FEB. 2019





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

ALLEGATO 4
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI FINI DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEI BENEFICI DI CUI AL D. LGS. 63/2017, ART. 9

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito "MIUR") tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono qui di seguito all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Soggetti del trattamento (art. 13, comma 1, lett. "a" e art. 15, lett. b GDPR)

- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR), con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.
- Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo e dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 686/2018, le Regioni individuano gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettono i relativi elenchi al Ministero operando - in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
 - Dati anagrafici
Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza
 - Dati economici
Importo della borsa di studio individuata dalla Regione
- Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Per quali finalità ci occorrono i dati dell'Interessato (art. 13, 1° comma GDPR) - Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati sopracitati è finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il contrasto alla dispersione scolastica ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 63/2017.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

In nessun caso il MIUR rivende i dati personali dell'Interessato a terzi né li utilizza per finalità non dichiarate.

Nell'ambito del presente trattamento dei dati, non saranno in alcun modo trattate le categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR.

I dati dell'Interessato saranno trattati per:

a) L'associazione dell'importo al beneficiario e la generazione della borsa di studio

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene per consentire l'associazione dell'importo al rispettivo beneficiario come individuato e comunicato al MIUR dalla Regione e la successiva generazione della borsa di studio, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Esclusivamente per tale finalità, necessaria affinché il Titolare possa perseguire l'interesse legittimo ad adempiere agli obblighi di legge che costituiscono la base giuridica del presente trattamento, i dati dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori comunque soggetti all'ambito di applicazione del GDPR (Paesi UE), anche senza un esplicito consenso dell'Interessato (Considerando 47 GDPR), con richiesta di cancellazione dei dati alla fine del servizio richiesto.

b) La gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dall'Interessato

Il trattamento dei dati dell'Interessato avviene per consentire di fornire assistenza adeguata alle richieste di informazioni e di contatto da parte dell'Interessato in merito all'accesso al servizio di cui all'oggetto della presente Informativa, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

c) La sicurezza informatica

Il Titolare, in linea con quanto previsto dal Considerando 49 del GDPR, tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i dati personali dell'Interessato relativi al traffico in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza delle reti e dell'informazione, vale a dire la capacità di una rete o di un sistema d'informazione di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi imprevedibili o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi. Il Titolare informerà prontamente gli Interessati, qualora sussista un particolare rischio di violazione dei loro dati fatti salvi gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 33 del GDPR relativo alle notifiche di violazione di dati personali. Base giuridica di tali trattamenti è il rispetto di obblighi di legge ed il legittimo interesse del Titolare ad effettuare trattamenti inerenti a finalità istituzionali o di conservazione del patrimonio aziendale.

Base giuridica del trattamento

- Ai sensi del comma 1, articolo 9 del suddetto decreto legislativo 63/2017, i benefici di cui sopra sono assegnati a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione con l'interesse pubblico di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. "e" del Regolamento (UE) 2016/679, base



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

giuridica del trattamento dei dati è l'adempimento da parte del Titolare delle prestazioni inerenti agli obblighi di legge derivanti dal già sopracitato Decreto Legislativo 63/2017.

Protezione dei dati personali dell'Interessato

- Per il Titolare, i suddetti dati vengono trattati dal personale dell'Ufficio di Statistica – Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi – individuati dal MIUR quali Incaricati del trattamento.
- Il Titolare impone ai Terzi propri fornitori e ai Responsabili del trattamento il rispetto di misure di sicurezza eguali a quelle adottate nei confronti dell'Interessato restringendo il perimetro di azione del Responsabile ai trattamenti connessi alla prestazione richiesta.
- Il Titolare e/o i Responsabili del trattamento non trasferiscono i dati dell'Interessato in Paesi nei quali non è applicato il GDPR (paesi extra UE)

Conservazione dei dati forniti

- A meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali dell'Interessato saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti.
- I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio, anche fino al termine dell'anno solare.

Diritti dell'interessato (artt. 15 – 20 del Regolamento UE 2016/679)

L'Interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento quanto segue:

a) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

1. le finalità del trattamento;
2. le categorie di dati personali in questione;
3. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
4. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
5. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
6. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

7. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 8. l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
 9. le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a protezione dei dati eventualmente trasferiti.
- b) il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, sempreché tale diritto non leda i diritti e le libertà altrui; In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi.
- c) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo
- d) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussistono i motivi previsti dal GDPR all'art. 17, tra i quali, ad esempio, nel caso in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assuma come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- e) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento, nelle casistiche previste dell'art. 18 del GDPR, ad esempio laddove l'interessato ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. L'Interessato deve essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- f) il diritto di ottenere comunicazione dal titolare dei destinatari cui sono stati trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
- g) il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la tua richiesta devi rivolgerti al Titolare all'indirizzo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

iostudio@istruzione.it. Al fine di garantire che i diritti sopra citati vengano esercitati dall'Interessato e non da terzi non autorizzati, il Titolare potrà richiedere allo stesso di fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie allo scopo.

Come e quando l'Interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali? (Art. 21 GDPR)

Per motivi relativi alla situazione particolare dell'Interessato, lo stesso può opporsi in ogni momento al trattamento dei propri dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale, inviando la richiesta al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it.

L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

A chi può proporre reclamo l'Interessato? (Art. 15 GDPR)

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, l'Interessato può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente sul territorio italiano (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del GDPR.

Ogni aggiornamento della presente Informativa sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altresì sarà comunicato se il Titolare effettui un trattamento dei dati dell'Interessato per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente Informativa prima di procedervi ed a seguito della manifestazione del relativo consenso dell'Interessato qualora necessario.

